

Traccia n. 3

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Avvocato Dirigente per la Direzione Avvocatura. Prima prova scritta.

Il Comune di X, all'esito di procedura ad evidenza pubblica, aggiudicava alla Società Y l'affidamento per due anni del servizio di pulizia dei plessi scolastici comunali.

Veniva quindi stipulato il contratto di appalto alle condizioni ivi indicate, anche con rinvio al capitolato speciale di appalto e con espresso richiamo, per quanto non disciplinato dagli atti di gara e dal contratto, del D. Lgs. 50/2016.

Fin dall'inizio, la società aggiudicataria non adempiva correttamente alle proprie obbligazioni contrattuali e, conseguentemente, subiva numerose contestazioni da parte dell'Ente ai sensi dell'art. 108 D. Lgs. 50/2016.

Perdurando l'inadempienza, e a fronte di mancato riscontro rispetto ad una ultimativa intimazione al corretto adempimento, il Comune di X adottava provvedimento dirigenziale con il quale:

- dichiarava unilateralmente risolto il contratto di appalto per inadempienza dell'appaltatore, disponendo l'incameramento della garanzia, fatta salva ogni ulteriore richiesta risarcitoria;
- conseguentemente, considerata superata l'aggiudicazione dell'appalto alla società Y, disponeva di interpellare le altre imprese partecipanti alla gara e collocate utilmente in graduatoria per la riassegnazione dell'appalto.

Avverso detta Determinazione Dirigenziale, debitamente notificata via PEC, proponeva impugnazione la società Y dinanzi al TAR della Regione Z competente per territorio, chiedendo l'annullamento del provvedimento medesimo, in quanto affetto da vizi di legittimità e proponendo altresì domanda risarcitoria.

Si costituiva ritualmente l'Amministrazione resistente, proponendo in via pregiudiziale eccezione di difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo, ritenendo sussistente la giurisdizione del Giudice Ordinario e comunque, in subordine, difendendo la legittimità del provvedimento ed opponendosi alla domanda risarcitoria.

Il TAR adottava ordinanza istruttoria nella quale, rilevata incidentalmente la propria giurisdizione, richiedeva il deposito di ulteriori documenti, ritenuti rilevanti ai fini della decisione, assegnando termine *ad hoc*.

Il Comune di X, avendo interesse a far accertare senza ritardo e in via definitiva il ritenuto difetto di giurisdizione del TAR, propone regolamento preventivo di giurisdizione.

Alla luce della traccia di cui sopra, rediga il candidato il ricorso del Comune di X per regolamento preventivo di giurisdizione, inserendo tutti gli elementi anche formali necessari per tale tipologia di atto e sviluppando in particolare le argomentazioni in diritto a sostegno dell'ammissibilità di tale strumento processuale nonché a sostegno della fondatezza dell'eccezione di difetto di giurisdizione.

proble non estratta
19/01/2020